

	SEDE LEGALE Via Vigone 42 SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: consorzio@aceapinerolese.it Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014
---	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 15 DEL 18.11.2022

OGGETTO: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2022-2024. AGGIORNAMENTO E DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaVENTIDUE il giorno **18** del mese **NOVEMBRE** di alle ore **17,30** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita in presenza e videoconferenza, l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale, verificato in base agli accessi sul portale, risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Assessore Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Assessore Proietti Giulia	X		32,19
Angrogna	Consigliere Grisotto Franco		X	1,12	Piscina	Assessore Sclavo Enrico	X		2,86
Bibiana	Sindaco Rossetto Fabio	X		0,50	Pomaretto	Sindaco Breusa Danilo		X	1,49
Bobbio Pellice	Sindaco Vignola Mauro	X		0,25	Porte	Sindaco Gay Simone	X		2,36
Bricherasio	Sindaco Ballari Simone	X		4,10	Pragelato	Assessore Borra Paola	X		0,12
Buriasco	Assessore Armando Romano	X		0,75	Prali	Assessore Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Sindaco Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Assessore Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Sindaco Bello Giustino	X		2,61	Prarostino	Sindaco Vaschetti Fiorella		X	0,62
Cavour	Sindaco Paschetta Sergio	X		1,99	Roletto	Sindaco Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Consigliere Colmo Simone		X	2,11	Rora'	Sindaco Bertinat Claudia	X		0,12
Cumiana	Sindaco Costelli Roberto		X	4,47	Roure	Sindaco Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Sindaco Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sindaco Sanmartino Ezio		X	0,12
Frossasco	Sindaco Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Assessore Previati Ivano	X		1,49
Garzigliana	Sindaco Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Assessore Guercio Giorgio	X		1,24
Inverso Pinasca	Sindaco Bounuos Luciano	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sindaco Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Sindaco Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe	Sindaco Borletto Alfio		X	1,99
Lusernetta	Sindaco Maurino Alex		X	0,62	Torre Pellice	Sindaco Cogno Marco		X	1,24
Macello	Sindaco Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Sindaco Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Sindaco Boetto Enrico		X	0,87	Vigone	Sindaco Roberto Stroppa	X		1,24
None	Assessore Demuro Domenico	X		1,12	Villafranca P.te	Sindaco Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Sindaco Miglio Adriano		X	0,50	Villar Pellice	Sindaco Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Sindaco Brunetto Nadia		X	3,85	Villar Perosa	Assessore Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Assessore Costabel Emanuele Valentino	X		0,25	Volvera	Assessore D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Assessore Prot Daniela		X	2,86					

Risultano quindi rappresentate 70,83 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 19 Consiglieri per un totale di 29,17 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA.

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Oggetto: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2022-2024. AGGIORNAMENTO E DETERMINAZIONI.

A relazione del Presidente Luca Salvai, il quale ricorda

CONSIDERATO CHE le Deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese n. 08/2017, n. 04 del 20/03/2018 e n. 07 del 17/05/2018 hanno definito un *Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020* che, nel tempo, ha subito alcuni ritardi causati dalle difficoltà di acquisizione e normalizzazione delle banche dati TARI, indispensabili per una corretta progettazione dei nuovi servizi. Successivamente, con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10/2019, n. 04 del 03/12/2020 e 01/2021 è stato aggiornato il Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio di Igiene Ambientale 2020/2022, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., deliberando quanto segue:

1. Di aggiornare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07/2018 e AC 10/2019 ed aggiornato con deliberazione AC 04/2020, secondo le seguenti indicazioni:

Anno 2020

- definizione procedure di gara per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2020/2022 da parte del soggetto gestore Acea per i nuovi comuni di cui al successivo punto
- per il Comune di Pinerolo, avvio del nuovo servizio di raccolta PAP per le utenze non domestiche Target della frazione organico, vetro e cartone e conclusione della progettazione della ristrutturazione del servizio per le utenze domestiche. Tale progettazione, in forza della presentazione dell'istanza di finanziamento alla Regione Piemonte del progetto di *"RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA CON MODALITÀ DOMICILIARE ESTERNALIZZATA"* di Pinerolo ha visto una revisione del progetto finalizzata ad ottemperare alle indicazioni contenute nel bando regionale e prevede l'attivazione, per tutte le utenze, della raccolta domiciliare esternalizzata della frazione secca indifferenziata residua, della frazione organica e della frazione carta/cartone con contenitori a bocca volumetrica ed accesso con tessera elettronica, in grado di rilevare i singoli conferimenti e per plastica/metalli e vetro con contenitori ad accesso calibrato.

Anno 2021-2022

- Attivazione della ristrutturazione del servizio indicativamente per aree omogenee "criterio territoriale" ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti, fermo restando che verrà data precedenza ai comuni che via via disporranno di una banca dati allineata al data base ACEA.
- Nelle more dell'acquisizione da parte di Acea di tutte le banche dati Tari, avviare prioritariamente il servizio nei Comuni di Pinasca, Perosa, Inverso Pinasca, Pomaretto e Bricherasio, che dispongono del dbw Acea allineato con il dbTari comunale (utilizzando i cassonetti giacenti prezzo i piazzali di Acea, opportunamente adeguati alla norma UNI 11686)
- Prendere atto del progetto di ristrutturazione del servizio presentato dal Consorzio nell'ambito della Misura 50 *"Potenziamento della raccolta differenziata anche in*

considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia” di cui alla DGR 2-1312 del 4/05/2020 “Piano Riparti Piemonte” ed avente per oggetto “Riorganizzazione dei servizi di raccolta con modalità domiciliare esternalizzata - Comune di Pinerolo” (deliberazione CD 01/2021)

- Avvio della ristrutturazione del servizio del comune di Pinerolo, dando attuazione ai contenuti del progetto e degli impegni in capo al soggetto proponente ed al soggetto attuatore ACEA Pinerolese Industriale Spa, secondo i termini e le modalità previste nel bando regionale
- L'avvio del servizio dovrà proseguire in linea di massima con i medesimi criteri coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata, individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A**:

Anno 2021: 57.342 abitanti

Anno 2022: 21.508 abitanti

Anno 2023: 40.526 abitanti + 6.940 abitanti (comuni montani e/o turistici)

Resta inteso che il gestore si riserva di anticipare la progettazione e/o l'avvio della ristrutturazione del servizio, secondo la temporalità riportata, in funzione della disponibilità di risorse/attrezzature.

- Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di Villafranca, None e Vigone e Cavour (*conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica*) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 4
- Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le oggettive necessità di valutare l'applicazione della proposta progettuale, saranno oggetto di valutazioni tecniche che saranno definite entro l'anno 2022 con il Consorzio ed in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio
- Dare atto che il soggetto attuatore ACEA Pinerolese Industriale Spa si farà carico del cofinanziamento dell'intervento nella quota parte non coperta dalla richiesta di contributo, nell'ambito dell'attuazione del Piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale

2. Di dare atto che con l'attuazione del presente piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale verrà data piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014) anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 (così come espresso dall'assemblea consortile deliberazione AC 09/2019), che definisce:

- il colore dei contenitori (**RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE**); *per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.*
- il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
- un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)

adeguando progressivamente l'intero bacino pinerolese ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti

3. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di

gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:

- a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici
- b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017

Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.

4. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese, laddove non abbiano ancora attivato l'albo compostatori, Vi dovranno provvedere dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
5. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'allegato B e del ruolo del consorzio che:
 - i. Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
 - ii. Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento
 - iii. Ricontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)
6. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2020/2022, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 (così come modificata dalla L.R. 4/2021) con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile (i cui indicatori in termini di % RD e produzione RUI, costituiscono allegato del Piano Economico Finanziario 2021) ne suddivide l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.
7. Di dare atto che eventuali contributi derivanti dall'attuazione del presente piano saranno posti, in applicazione alla normativa Arera, a scomputo dei costi sostenuti dal soggetto gestore e ripartiti, in quota parte, su tutti i comuni del bacino consortile in misura proporzionale ai costi sostenuti per l'ammortamento dei contenitori (cassonetti)
8. Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti
9. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, da assumere entro il mese di giugno 2021, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018-AC10/2019-AC 04/2020) così come aggiornato dalla presente deliberazione. Restano esclusi dall'adozione del provvedimento i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, che dovranno assumere i rispettivi provvedimenti entro l'anno 2022.
10. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PRS 2020/2022 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso

11. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione

.....

ATTESO CHE

- Il Consorzio ACEA Pinerolese ha aderito al bando regionale la Regione Piemonte, Misura n. 50 *“Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia”* – Consiglio Direttivo n. 01 del 08/01/2021 con la quale, il Consorzio ACEA Pinerolese ha approvato il progetto *“RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA CON MODALITÀ DOMICILIARE ESTERNALIZZATA - Comune di Pinerolo”*. Lo stesso, per rientrare nei parametri del bando, ha previsto il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 8.3.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (tabelle 8.8 e 8.9) e dal d.m. Ambiente 13 febbraio 2014 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il progetto presentato dal Consorzio prevede la ristrutturazione del Servizio di Igiene Ambientale sul territorio del Comune di Pinerolo dove, a seguito del potenziamento ed attivazione del PAP per le utenze non domestiche Target della frazione organico, vetro e cartone (FASE 1, attivazione 2020) una FASE 2 con la realizzazione di un sistema di “raccolta domiciliare esternalizzata” mediante l’installazione di cassonetti a bocca vincolata ed apertura elettronica mediante badge a cui viene associato, in maniera univoca, una determinata utenza, in riferimento alle 3 frazioni di rifiuto urbano indifferenziato, umido e carta. Il consorzio si riservava l’adozione di successivi provvedimenti ad avvenuto riscontro dell’istanza di contributo
- La Regione Piemonte, con DD 299/A1603B/2021 del 13/05/2021 ha approvato l’elenco delle istanze ammissibili a finanziamento, la relativa graduatoria individuando i destinatari del contributo regionale (il Consorzio ACEA non risulta beneficiario di contributo per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie). Le graduatorie degli interventi ammissibili a finanziamento restano valide ed efficaci, ai fini della concessione del contributo spettante, fino al 31/12/2021 o comunque fino al termine della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte; allo scorrimento delle graduatorie sarà possibile provvedere a seguito di eventuale assegnazione di ulteriori risorse da parte della Giunta Regionale, oltre che con eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni dei contributi concessi.
- Con successiva deliberazione n. 11 – 3791 del 17/09/2021 la Giunta Regionale ha disposto di destinare la somma di euro 3.280.000,00 all’attuazione della misura 50 “Raccolta differenziata ed Economia Circolare” del Piano “Riparti Piemonte”, a copertura dell’intero ammontare del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento, sulla base delle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021, nelle quali sono comprese le vostre proposte progettuali, finora finanziate solo parzialmente o non finanziate per insufficiente disponibilità di risorse.
Con la stessa deliberazione è stato prorogato di un anno, ossia al 30 novembre 2022, il termine per la conclusione degli interventi ed il pagamento delle relative spese da parte del soggetto beneficiario (nota Regione Piemonte 21/09/2021)

ATTESO inoltre che

- a decorrere dal 2018, trovano applicazione sia la legge n. 1/2018 ed in particolare gli obiettivi di cui all'art. 2 comma 4 ed il sistema sanzionatorio previsto dall'art. 18 che l'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 (RD > 65%)
- la verifica degli obiettivi e l'applicazione del sistema sanzionatorio sulla produzione del rifiuto indifferenziato (RU < 159 Kg./ab/anno) e sul raggiungimento della % del 65% in termini di RD viene fatta a livello di Area vasta a decorrere dal 2020 (consorzio di bacino ai sensi della legge 24/2002)
- I comuni del Consorzio ACEA intendono confermare l'applicazione, in questo periodo transitorio e nelle more del completamento del Piano di trasformazione dei servizi, un criterio di ripartizione delle eventuali sanzioni che non penalizzi i comuni che saranno "costretti" a "partire per ultimi"
- in data 03/02/2021 è entrata in vigore la L.R. 4/2021 recante "*Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)*" che prevede all'art. 33 "*Norme transitorie*", l'adozione entro il 30 giugno da parte dei Consorzi di bacino dello statuto e l'adeguamento della convenzione alle disposizioni della legge
- La L.R. 4/2021 prevede all'art. 33 bis "*Norma transitoria per la valutazione dell'efficienza dell'organizzazione dei sub-ambiti di area vasta*" un periodo di osservazione fino alla pubblicazione dei dati relativi alla produzione dei rifiuti e alla percentuale di raccolta differenziata riferiti all'anno 2022, al termine del quale i consorzi di area vasta che non raggiungono gli obiettivi di legge e/o di normativa nazionale saranno soggetti ad azioni di riorganizzazione o di efficientamento

Il Presidente, nel proseguire la presentazione dell'argomento, si sofferma sulla **tabella A** (elenco dei comuni e numerosità di abitanti interessati nel Piano di Ristrutturazione 2022/2024) e sulle attività riportate nella **tabella B** (elenco delle attività in capo ai diversi soggetti) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, e che coinvolgeranno via via tutti i comuni del bacino pinerolese (o meglio i cittadini e gli utenti "domestici e non domestici" di tutti i comuni). Precisa inoltre che il progetto di ristrutturazione sarà affiancato da una attività di comunicazione/informazione ambientale attraverso una specifica App (attivata ad aprile 2021) che permetterà di creare un canale informativo tra cittadini-utenti e Comune/soggetto gestore del servizio/Consorzio ACEA.

Sottolinea inoltre come l'aggiornamento del Piano di ristrutturazione, come già previsto al momento dell'adozione della deliberazione AC 01/2021 (nel raccogliere l'istanza del Comune di Pinerolo per rispettare i termini del bando regionale) prevede che gli ammortamenti dei contenitori e/o mezzi/attrezzature saranno imputati ai comuni in base ai costi di diretta imputazione (CRT, CRD); stesso criterio sarà utilizzato per l'imputazione degli eventuali contributi che saranno posti a scomputo dei costi di ammortamento dei 47 comuni del bacino.

Infine sottolinea come il piano di trasformazione ha subito, nel periodo interessato dalla pandemia e nella fase di attivazione del Comune di Pinerolo (iter di assegnazione finanziamento bando regionale "Riparti Piemonte") un rallentamento; è necessario uno sforzo da parte del gestore Acea e dei comuni nel proseguire il percorso intrapreso al fine di raggiungere gli obiettivi di legge. Il Consorzio si farà promotore nei confronti della Regione Piemonte per far sì che il territorio possa raggiungere gli obiettivi richiamati nella L.R. 1/2018 e L.R. 4/2021 entro la seconda metà del 2023 (da alcune simulazioni del piano di trasformazione è garantito il rispetto degli obiettivi a condizione che i comuni raggiungano gli stessi risultati al momento conseguiti dai comuni già trasformati).

Terminato il proprio intervento il Presidente dà quindi la parola ai rappresentanti dei Comuni.

Intervengono:

- Stefano Raviol, rappresentante del comune di Villar Perosa: fa un'analisi dei flussi di rifiuti degli ultimi anni (2018/2022) evidenziando i comuni che hanno avuto incrementi di produzione di rifiuti indifferenziati (RUI) rispetto al totale dei rifiuti prodotti. Andando ancora più in dettaglio si potrebbero evidenziare gli ecopunti che hanno avuto, a seguito della trasformazione del

servizio, significativi incrementi di rifiuti e/o abbandoni-fuori cassonetto. Agire su questi comuni vorrebbe dare una risposta nella direzione del raggiungimento degli obiettivi regionali.

- Adriana Sadone, rappresentante del comune di San Secondo: si esprime in modo contrario alla proposta che, posticipando l'attivazione del servizio, penalizza il comune già interessato dalla migrazione di rifiuti da Pinerolo e Bricherasio
- Cristiana Storello, rappresentante del comune di Roletto. Non è d'accordo sulla proposta; gli ecopunti limitrofi a Pinerolo sono congestionati da materiale a terra che gli operai comunali rimuovono costantemente; pensare di continuare per oltre un anno non è sostenibile
- Francesco D'Onofrio, rappresentante di Volvera: evidenzia come Volvera non possa rinunciare a partire con la trasformazione perché sono costi per i cittadini/utenti ma d'altra parte si rende conto di chi vede la trasformazione del servizio molto lontana (e riscontra conferimenti anomali)
- Luca Salvai: il Presidente riprendendo la proposta si dice disponibile a fare un incontro con il gestore Acea ed i comuni più interessati dagli effetti della trasformazione del servizio (nei comuni limitrofi) al fine di valutare eventuali azioni correttive (aumento delle frequenze di raccolta/perequazione dei maggiori costi tra i comuni). Dall'altra parte necessita un indirizzo chiaro al gestore affinché prosegua la propria attività in modo concludere il percorso e permetta il conseguimento degli obiettivi regionali.

Terminati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione, chiedendo di raccogliere quanto emerso nella discussione

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTI

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*";
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7 e 10/01/2018, n. 1;
- la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017;
- la Legge Regionale 03/02/2021, n. 4 "*Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n.1*";
- la Legge Regionale 19 ottobre 2021, n. 25
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
 - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Si da atto che:

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

- voti n. 22 favorevoli corrispondenti a 55,68 quote, resi palesi nei modi di legge

- voti n. 5 contrari corrispondenti a 13,66 quote, dei rappresentanti dei comuni di Cantalupa, Porte, Roletto, San Secondo e Villar Perosa
- voti n. 1 astenuto pari a 1,49 quote, del rappresentante del comune di San Germano

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di aggiornare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2022-2024, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., precedentemente approvato/aggiornato con deliberazioni dell'Assemblea Consortile n. 07/2018, AC 10/2019, AC 04/2020 e AC 01/2021, secondo le seguenti indicazioni:

Anno 2022

- definizione procedure di gara per le forniture/attrezzature necessarie per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2023/2024 da parte del gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa, per i nuovi comuni di cui al successivo punto
- attivazione del Comune di Volvera, per il quale è già stata avviata dal gestore, in data 24/10/2022 l'iter procedurale che sarà completato nel mese di gennaio 2023
- avvio iter procedurale progettazione dei nuovi servizi nei comuni di Airasca e Piscina;

Anno 2023-2024

- Attivazione della ristrutturazione del servizio indicativamente per aree omogenee "criterio territoriale" ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti, fermo restando che eventuali comuni non disponibili all'intervento o non aventi le banche dati Tari disponibili saranno retrocessi al termine della calendarizzazione degli interventi
- Prendere atto dell'istanza PNNR - M2C1.1.I1.1 - LINEA A presentata dal Consorzio ACEA Pinerolese in data 11/02/2022 (Domanda n. N° MTE11A_00001583) avente per oggetto: Riorganizzazione dei servizi di raccolta con modalità domiciliare esternalizzata i cui termini per la pubblicazione della graduatoria sono stati spostati al 20/11/2022 (CD 01/2022);
- L'avvio del servizio dovrà proseguire in linea di massima con i medesimi criteri coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata, individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A**:

Anno 2023: 34.748 abitanti

Anno 2024: 27.798 abitanti

Anno 2023/2024: 6.428 abitanti (comuni montani e/o turistici)

Resta inteso che il gestore si riserva di anticipare la progettazione e/o l'avvio della ristrutturazione del servizio, secondo la temporalità riportata, in funzione della disponibilità di risorse/attrezzature.

- Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di già avviati (ad esclusione del comune di Pinerolo dove, il finanziamento regionale ha richiesto l'adeguamento del servizio di raccolta domiciliare esternalizzata (*conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato, frazione organica e carta*) o con diverse modalità purché vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 4)

- Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le peculiarità del servizio proposto sugli ambiti al momento oggetto di trasformazione e l'impatto sull'utenza caratterizzata da una importante presenza turistica, saranno oggetto di un progetto di trasformazione del servizio che, partendo dalla situazione presente sul territorio, andrà a confermare l'attuale sistema di raccolta rifiuti (ecopunti con raccolta delle diverse frazioni merceologiche di indifferenziato, carta/cartone, plastica/metalli, vetro, organico "dove attivato") sostituendo gli attuali contenitori con cassonetti metallici a bocche calibrate, adeguati alla norma UNI 11686/2017 che definisce:
 - il colore dei contenitori (RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE); per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.
 - il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
 - un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)

adeguando progressivamente l'intero bacino pinerolese ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti

3. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:

- a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici
- b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 85-5516/2017

Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.

4. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno provvedere ad incentivare la pratica del compostaggio domestico dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
5. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'allegato B e del ruolo del consorzio che:
 - i. Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
 - ii. Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento
 - iii. Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)

6. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2022/2024, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 (così come modificata dalla L.R. 4/2021) con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati

dal piano d'ambito consortile ne suddivida l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.

7. Di dare atto che eventuali contributi derivanti dall'attuazione del presente piano saranno posti, in applicazione alla normativa Arera, a scomputo dei costi sostenuti dal soggetto gestore/Consorzio e ripartiti, in quota parte, su tutti i comuni del bacino consortile in misura proporzionale ai costi sostenuti per l'ammortamento dei contenitori (cassonetti)
8. Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti
9. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018-AC10/2019-AC 04/2020-AC 01/2021) così come aggiornato dalla presente deliberazione.
10. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PRS 2022/2024 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
11. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente a rappresentare l'attuazione ed i risultati del PRS 2022-2024 alla Regione Piemonte, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui alla L.R. 1/2018 (come aggiornata dalla L.R. 4/2021).
12. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione.
13. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **24/11/2022**

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Firmato digitalmente
GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **24/11/2022** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **09/12/2022** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **24/11/2022**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **28/12/2022**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele